



Specifiche tecniche

*Per la compilazione della documentazione relativa alla **ricognizione di stima** per la quantificazione delle spese di prima emergenza e dei danni al patrimonio pubblico di competenza di Amministrazioni Pubbliche, alle infrastrutture a rete di servizi essenziali, al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive*

Come citato nella nota allegata al presente documento ai fini della richiesta dello "stato di emergenza" alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui alla L. 225/92 e s.m.i., si rende necessario conoscere l'entità dei danni subiti dal patrimonio pubblico, dal patrimonio privato e dalle attività economiche e produttive, dalle infrastrutture di servizi essenziali, nonché eventuali costi già sostenuti per le attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza da parte delle Pubbliche Amministrazioni, a seguito degli eventi meteorici avversi verificatesi dal 30 gennaio 2014 e 2014 e tutt'ora in atto che hanno coinvolto l'intera Regione per i quali è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi del DPGR n. 15/2014.

La suddetta ricognizione è da attuarsi tramite le seguenti schede scaricabili al sito internet <http://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/superamento-dell-emergenza>

1) SCHEDA A – quadro complessivo di stima dei danni

In tale scheda possono essere indicati in via di STIMA sommaria:

a) QUANTIFICAZIONE TOTALE DELLE SPESE DI PRIMA EMERGENZA E DEI DANNI DAL PATRIMONIO DI COMPETENZA DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, NONCHE' SU INFRASTRUTTURE A RETE DI SERVIZI ESSENZIALI.

Tale scheda può essere compilata dalle Prefetture, Province, Comuni, Strutture Regionali e società di TELEFONIA FISSA E MOBILE, ENEL, TERNA, FERROVIE DELLO STATO, relativamente al patrimonio di competenza danneggiato. I dettagli di tali quantificazioni devono essere precisati nella SCHEDA C specificata di seguito.

Tale scheda va compilata e sottoscritta dal Soggetto con potere di impegnare l'Ente (Sindaco/Presidente ecc...).

Altresì, sulla base delle informazioni e/o di eventuale documentazione già agli atti, si invitano i Comuni ad indicare, nella sopracitata Scheda A, una quantificazione di STIMA sommaria relativamente ai danni subiti da:

b) PRIVATI (punto b della scheda A);

c) ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE (punto c della scheda A);

d) ATTIVITA' AGRICOLE-ZOOTECNICHE (punto d della scheda A);

e) DI ENTI PRIVATI NON COMMERCIALI quali organizzazioni, fondazioni, associazioni che svolgono attività sociali diocesane, scuole private, strutture socio-sanitarie private (punto e della scheda A).

2) SCHEDA B – TIPO - attestazione.

Con tale scheda (da produrre su carta intestata dell'ente dichiarante) gli Enti sopra indicati attestano che a seguito degli eventi meteorici avversi manifestatisi dal 30 gennaio 2014 ai sensi del DPGR 15/2014 sono state poste in essere le attività di prima emergenza, nonché sono individuati i fabbisogni per il ripristino dei danni sul patrimonio di competenza come indicato nella tabella SCHEDA C debitamente sottoscritta.

Le Amministrazioni pubbliche (Prefetture, Province, Comuni) sono invitate altresì ad indicare l'eventuale attivazione delle strutture preposte al coordinamento dell'emergenza (CCS, COM, COC ecc...), eventuali persone sfollate a seguito di ordinanza di sgombero, nonché ogni altra informazione utile a specificare le attività di soccorso poste in essere al fine di fronteggiare la prima emergenza.

Tale scheda va compilata e sottoscritta dal Soggetto con potere di impegnare l'Ente (Sindaco/Presidente ecc...).

**Direzione del Presidente
Sezione Protezione Civile**

Via Paolucci 34 – 30175 Marghera - Venezia - Tel. 041/2794780 – Fax 041/2794712

Numero emergenza 800 99 00 09



3) SCHEDA C – quadro di dettaglio

In tale scheda - in formato excel - possono essere segnalate in dettaglio (un attività/intervento per ogni riga) le seguenti tipologie di attività/interventi :

A) Intervento di prima emergenza: si tratta di prime attività poste in essere per il soccorso e assistenza alla popolazione e primi interventi provvisionali atti a garantire la pubblica incolumità. Nello specifico esse ricadono nelle tipologie di spesa di cui al codice 5 di seguito specificato.

B) Intervento di somma urgenza avviati ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici; si tratta di opere pubbliche, di ripristini di infrastrutture a rete di servizi essenziali di seguito meglio dettagliate;

C) Intervento urgente di carattere strutturale: si tratta di opere pubbliche, di ripristini di infrastrutture a rete di servizi essenziali di seguito meglio dettagliate.

Nello specifico tale scheda permette di segnalare i seguenti interventi su:

- 1) Opere di difesa idrauliche e geologica
- 2) Infrastrutture viarie e dei trasporti
- 3A) Infrastrutture a rete / elettricità
- 3B) Infrastrutture a rete / gas
- 3C) Infrastrutture a rete / condutture idriche-fognarie
- 3D) Infrastrutture a rete / telecomunicazioni
- 4A) Edificio pubblico strategico e rilevante
- 4B) Strutture sanitarie
- 4C) Strutture scolastiche/universitarie
- 4D) Beni culturali/vincolati
- 4E) Edifici di culto
- 5A) spese pubbliche per attività di prima emergenza: prima assistenza alla popolazione (pasti e generi di conforto)
- 5B) spese pubbliche per attività di prima emergenza: allestimento e gestione strutture temporanee di accoglienza
- 5C) spese pubbliche per attività di prima emergenza: sistemazione alloggiative alternative di persone sfollate a spese dell'Ente pubblico
- 5E) spese pubbliche per attività di prima emergenza: noleggio e movimentazione materiali e mezzi, **conferimento materiale in discarica**
- 5F) spese pubbliche per attività di prima emergenza: opere provvisionali (**saccate, telonate, piste in ghiaia, ecc.**)

I totali delle suddette tipologie di interventi suddivisi per codice da 1 a 5 come sopra specificati, vanno riportati successivamente nella SCHEDA A (esempio: il totale di tutte le spese relative all'attività con codice 5 vanno riportate nella scheda A alla riga "spese di prima emergenza" – codice 5)

Si precisa che l'esecuzione di opere provvisionali urgenti (codice 5F) su strutture ed infrastrutture instabili, valutata l'impossibilità di rimediare alla situazione di pericolo con soluzioni meno dispendiose, devono rispondere ad una delle due esigenze di seguito specificate:

- 1) salvaguardare la pubblica incolumità;
- 2) favorire le operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione nel caso in cui la mancata esecuzione dell'opera provvisionale ne comprometta lo svolgimento.

La scheda C va compilata e sottoscritta dal Soggetto con potere di impegnare l'Ente (Sindaco/Presidente ecc...).

Le suddette Schede e file non vanno modificati.

**Direzione del Presidente
Sezione Protezione Civile**

Via Paolucci 34 – 30175 Marghera - Venezia - Tel. 041/2794780 – Fax 041/2794712

Numero emergenza 800 99 00 09



Si raccomanda la completa e precisa compilazione della documentazione sopracitata.

Si sottolinea, infine, la necessità che le attività/gli interventi segnalati siano:

- di competenza dell'Ente dichiarante;
- che abbiano **nesso causale** con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 30 gennaio 2014 e tutt'ora in atto di cui al DPGR 15/2014; In riferimento alla ricognizione sopra specificata sono coinvolti le seguenti Strutture-Società regionali.

Per quanto concerne l'attività di ricognizione sono coinvolti gli Enti di seguito elencati con i seguenti compiti.

LE PREFETTURE DEL VENETO

Le Prefetture sono invitate a compilare la **scheda A**, sezione a), e le relative **schede B e C**, quantificando, in via di Stima sommaria, le spese di prima emergenza e i danni subiti dal patrimonio pubblico di propria competenza, nonché a quantificare le suddette voci in relazione alle attività e ai danni subiti dal patrimonio di competenza delle Forze Armate, Forze dell'Ordine e Vigili del Fuoco, di cui le Prefetture abbiano informazione.

LE PROVINCE DEL VENETO

Le Province sono invitate a compilare la **scheda A**, sezione a), e le relative **schede B e C**, quantificando, in via di Stima sommaria, le spese di prima emergenza e i danni subiti dal patrimonio pubblico di propria competenza, nonché a quantificare i danni subiti da infrastrutture a rete di servizi essenziali (quali idrico, fognario, gas ec...) di Aziende di livello sovracomunale, di cui le amministrazioni provinciali abbiano informazione.

I COMUNI DEL VENETO

I Comuni sono invitati a compilare:

1) la **scheda A**, sezione a), e le relative **schede B e C**, quantificando, in via di Stima sommaria, le spese di prima emergenza e i danni subiti dal patrimonio pubblico di propria competenza, nonché a quantificare i danni subiti da infrastrutture a rete di servizi essenziali (quali quelli idrico, fognario, gas ecc...) di Aziende di livello comunale, di cui i Comuni abbiano informazione.

2) la **scheda A**, sezione b), c), d) e) quantificando, in via di Stima sommaria, i danni subiti dal patrimonio **PRIVATO**, delle **ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE**, delle **ATTIVITA' AGRICOLE-ZOOTECNICHE, DI ENTI PRIVATI NON COMMERCIALI** (quali organizzazioni, fondazioni, associazioni che svolgono attività sociali diocesi, scuole private, strutture sociosanitarie private) di cui le Amministrazioni comunali abbiano informazione e/o eventuale documentazione già agli atti.

Alle Società di gestione di infrastrutture a rete di servizi pubblici essenziali: TELEFONIA FISSA E MOBILE, ENEL, TERNA, FERROVIE DELLO STATO

Tali società sono invitate a compilare la **scheda A**, sezione a), e le relative **schede B e C**, quantificando, in via di Stima sommaria, i danni subiti dalle infrastrutture a rete di servizi essenziali di propria competenza.

La struttura regionale DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

Codesta struttura è invitata a compilare la **scheda A**, sezione a), e le relative **schede B e C**, quantificando, in via di Stima sommaria, i danni subiti dal patrimonio pubblico di propria competenza (facendo riferimento agli ex uffici regionali del genio civile e dei servizi forestali), nonché di quello dei Consorzi di Bonifica (anche per il tramite della Unione Veneta Bonifica).

La struttura regionale AREA SANITÀ E SOCIALE

Codesta struttura è invitata a compilare la **scheda A**, sezione a), e le relative **schede B e C**, quantificando, in via di Stima sommaria, i danni subiti in particolare dagli edifici pubblici strategici e rilevanti del settore sanitario, di cui Codesta e amministrazione abbia informazione anche per il tramite delle Aziende ULSS e ospedaliere del Veneto.

Direzione del Presidente Sezione Protezione Civile

Via Paolucci 34 – 30175 Marghera - Venezia - Tel. 041/2794780 – Fax 041/2794712

Numero emergenza 800 99 00 09



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

La struttura regionale SEZIONE BENI CULTURALI

Codesta struttura è invitata a compilare la **scheda A**, sezione a), e le relative **schede B e C**, quantificando, in via di Stima sommaria, i danni subiti in particolare da beni culturali/vincolati, di cui Codesta e amministrazione abbia informazione anche per il tramite di altri Enti competenti.

La struttura regionale SEZIONE INFRASTRUTTURE (e SOCIETA' REGIONALI)

Codesta struttura è invitata a compilare la **scheda A**, sezione a), e le relative **schede B e C**, quantificando, in via di Stima sommaria, i danni subiti in particolare dalle infrastrutture a rete e relative attrezzature, dal sistema viario e dei trasporti di competenza, di cui Codesta e amministrazione abbia informazione anche per il tramite di Società regionali competenti (VENETO STRADE S.p.A, AUTOVIE VENETE S.p.A, SISTEMI TERRITORIALI S.p.A).]

**Direzione del Presidente
Sezione Protezione Civile**

Via Paolucci 34 – 30175 Marghera - Venezia - Tel. 041/2794780 – Fax 041/2794712

Numero emergenza 800 99 00 09]

protocollo.regionale@pec.regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile>